



COMUNE DI CAMPLI

PROVINCIA DI TERAMO

Ufficio GOVERNO DEL TERRITORIO



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA REALIZZARE NELLA FORMA DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO/PRIVATO, A VALERE SULLE RISORSE RESE DISPONIBILI DAL PNRR - FONDO COMPLEMENTARE AREE SISMA CENTRO ITALIA 2009 – 2016, SCHEDA INTERVENTO SUB MISURA B2 “TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE”, LINEA DI INTERVENTO B2.2 “CONTRIBUTI DESTINATI A SOGGETTI PUBBLICI PER INIZIATIVE DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE, AMBIENTALE E SOCIALE DEL TERRITORIO”.

PREMESSO CHE

1. Con l'art. 5 dell'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020 e 10 febbraio 2022, che adotta il presente atto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dell'art. 14-bis, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, vengono previsti accordi e forme di collaborazione con i privati ai fini dell'attuazione della linea di intervento indicata nel titolo del presente avviso;

2. Il “*Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, approvato ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha destinato, al comma 2, lett. b), n. 1, del medesimo articolo, complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per un programma di “*interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016*”.

3. In riferimento agli obiettivi della strategia unitaria, il Recovery plan fornisce gli elementi per l'attivazione di programmi di intervento e per il sostegno di progetti attraverso finanziamenti di misure coerenti. “Next Appennino” è il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, finanziato dal Fondo Complementare al PNRR per le Aree Sisma, con una dotazione complessiva di 1 miliardo e 780 milioni di euro, 700 dei quali, per la maggior parte, a disposizione delle imprese per sostenere i loro investimenti sul

territorio. La responsabilità degli interventi è affidata ad una Cabina di Coordinamento composta dal Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, che la presiede, dal responsabile della Struttura Sisma Abruzzo 2009, dal Capo Dipartimento Casa Italia, dai presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e dai rappresentanti dei sindaci delle quattro regioni. La finalità generale degli interventi proposti nella Macro misura B, “Rilancio economico e sociale”, riguarda l'impatto sulla capacità competitiva dei territori, che si sostiene attraverso l'imprenditorialità dei residenti, il rafforzamento del tessuto sociale ed economico e lo stimolo all'innovazione produttiva. L'obiettivo del programma di intervento è quello di ricreare un ambiente idoneo allo sviluppo sociale ed alla crescita economica, facendo leva sul rapporto tra le comunità locali ed il contesto di riferimento. La misura B2.2, in particolare, promuove, per finalità culturali, di innovazione sociale, turistica e ricreativa, il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico dei comuni dei crateri 2009-2016, compresi i beni culturali diffusi e del paesaggio. Dovranno essere messe in campo innovative iniziative progettuali promosse dagli enti locali e da altri enti pubblici, in collegamento, mediante forme speciali di collaborazione con il mondo delle imprese e il mondo no profit (terzo settore, associazioni, fondazioni etc.).

4. I soggetti beneficiari della misura B2.2 sono i comuni, le aggregazioni di enti locali ed altri soggetti pubblici. Le iniziative finanziabili devono essere frutto di una strategia che si concretizzi in una pluralità di interventi, sinergici e integrati tra loro, in grado di promuovere effetti in termini valorizzazione e sviluppo sostenibile delle risorse del territorio, di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento, in un quadro di sostenibilità economico- finanziaria a medio termine. La valorizzazione dei beni del patrimonio pubblico, ivi compresi i beni culturali diffusi e del paesaggio, ha l'obiettivo di promuovere e incrementare quantitativamente e qualitativamente l'offerta di servizi, anche sociali, nel territorio, secondo criteri di razionalità e di sostenibilità gestionale, di rafforzare e sviluppare le filiere produttive e imprenditoriali locali collegate, di favorire la coesione, lo sviluppo e l'inclusione. A tali fini, le iniziative progettuali devono prevedere attività integrate e sinergiche di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, nonché del patrimonio pubblico, che diano anche garanzia di stabilità nel tempo mediante adeguate forme di gestione.

5. Tra gli strumenti di attuazione individuati vi è il Partenariato Pubblico Privato previsto dall'articolo 151 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, basato su procedure semplificate di individuazione del partner privato, e che è da intendersi applicabili, anche in deroga alla disciplina di legge vigente, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, ad ogni intervento ammissibile nell'ambito delle finalità indicate nel bando, e dunque finalizzati anche alla valorizzazione e gestione di beni culturali e paesaggistici a fini sociali, turistico-culturali e ricreativi.

6. Il Comune di Campli intende attivare la forma di collaborazione con i privati prevista dall'art. 5 comma 2 lettera b), al fine di selezionare un progetto gestionale ed economico presentato da associazioni di natura sociale, imprese e operatori economici, in coerenza con la linea di intervento PNC sisma sopra indicata e con gli obiettivi indicati nel presente avviso; in particolare, l'Amministrazione ha in animo di produrre un progetto che punti su azioni integrate ed omogenee

atte al ripristino, alla valorizzazione e al miglioramento funzionale di Palazzo Rozzi, edificio di rilevanza storica e architettonica, ubicato nel centro storico del Comune.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Campli ritiene che l'immobile denominato "Palazzo Rozzi", possa essere oggetto di valorizzazione ai fini della migliore conservazione/fruizione anche attraverso una o più iniziative di natura sociale ed economica orientate allo sviluppo sostenibile del territorio.

- L'idea, attualmente in via di definizione, è di realizzare un progetto all'interno di "Palazzo Rozzi", allestendo e adeguando spazi per attività quali: Centro polifunzionale per anziani; un Parco delle arti musicali; un Incubatore / hub d'impresa; Luoghi espositivi e multimediali.

- Di seguito gli esempi di iniziative e interventi finanziabili:

- Riqualficazione di edifici e spazi pubblici, per servizi di fruizione del patrimonio ambientale, architettonico, storico-artistico e culturale, artigianale ed enogastronomico;
- Valorizzazione di immobili pubblici per costruire sede stabile di produzione artistica e culturale (musei, teatri, mostre permanenti e così via);
- Costituzione e/o ampliamento di hub multifunzionali culturali/sociali/educativi/creativi e di centri di servizio alle imprese e alle persone (spazi attrezzati, laboratori, smart/coworking, incubatori/acceleratori di idee/imprese);
- Realizzazione di servizi digitali e non, per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale;
- Valorizzazione di idonei immobili pubblici attraverso la loro funzione per servizi di carattere sociale;
- Realizzazione di iniziative permanenti (mostre, musei, festival, teatri, gallerie, installazioni) con l'utilizzo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi;
- Realizzazione di centri servizi territoriali, per la valorizzazione del patrimonio culturale, a favore degli operatori e dei turisti (sistema degli hot-spot)
- attività di stakeholders engagement e coinvolgimento del territorio (attrazione e creazione di nuove imprese e residenzialità);
- Trasporto leggero ed a chiamata per raggiungere i siti turistici/ambientali.

SI RENDE NOTO CHE

Il presente Avviso (con cui si è dato avvio ai provvedimenti con D.G. 195 del 13/10/2022) è finalizzato a raccogliere proposte progettuali per intercettare le risorse rese disponibili dal PNRR - fondo complementare aree sisma centro Italia 2009 – 2016, Scheda Intervento Sub Misura B2 "Turismo, Cultura, Sport e Inclusione", Linea di Intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per lo sviluppo delle attività culturali, creative, sportive e per l'innovazione dell'offerta turistica", favorendo la partecipazione del maggior numero di Operatori Economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

OGGETTO DELL' AVVISO

1. Il Comune di Campli intende dunque individuare, mediante la procedura di cui agli artt. 19 e 151 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., un partner privato, singolo o raggruppato nelle forme previste dal Codice degli Appalti, quali associazioni di carattere sociale, imprese, anche in forma cooperativa, ed operatori economici, specializzato nel campo della valorizzazione culturale e con esperienza in sviluppo e gestione di progetti di innovazione sociale e welfare rigenerativo, che possono presentare un "Progetto di Valorizzazione" relativo al bene pubblico denominato Palazzo Rozzi.

2. Il Partenariato sarà attivato in forma di "PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO ex art. 151, terzo comma del D. Lgs. 50/2016 a seguito di libera negoziazione tra codesto ente e i soggetti proponenti, realizzata al fine di selezionare il partner che presenti il maggior grado di affidabilità contrattuale, di economia delle prestazioni e di risultato culturale.

3. La partnership opererà per l'esecuzione del progetto, beneficiario di finanziamenti a valere dei fondi resi disponibili dal programma. Il Comune di Campli, in quanto capofila della futura aggregazione e beneficiario del finanziamento, manterrà il ruolo di direzione politica dell'investimento; con il partner privato potrà operare direttamente o mediante l'intervento di terzi, eventualmente selezionati ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'esecuzione della proposta progettuale definitivamente approvata, al fine di garantire la migliore qualità, efficacia ed efficienza del percorso progettuale e la maggiore coerenza dei risultati conseguiti rispetto alla programmazione dei fondi attivabili.

4. Il PSPP si qualifica come una forma contrattuale nella quale entrambe le parti (pubblica e privata) apportano risorse. Al riguardo, le risorse apportate dal partner privato possono essere di ordine finanziario, organizzativo e strumentale, oltre che professionali. Dette risorse andranno quantificate e riportate nella proposta progettuale.

5. Al partner privato, singolo o raggruppato e nei limiti eventualmente stabiliti dal soggetto finanziatore, in sede di stipula del partenariato potrà essere attribuito il ruolo di project management, general contractor e di esecuzione diretta delle prestazioni e dei servizi definiti nell'articolazione del progetto, nella precisa intenzione di snellire le procedure, garantire il rispetto del cronoprogramma e il perseguimento degli obiettivi, sempre nella piena osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza garantiti già nella modalità di selezione del partner stesso.

6. Nel caso di attivazione di Progetti di Valorizzazione nei termini previsti all'art. 3 (quindi successive alla conclusione del progetto), si precisa sin da ora che, data la forma speciale di partenariato prevista per l'attuazione del progetto, gli utili da questo generati dovranno essere interamente reinvestiti nello sviluppo delle attività e nel processo di valorizzazione, anche nelle attività condotte direttamente dal partner.

COSTITUZIONE E TERMINI DEL PSPP

1. In conformità al Bando per la presentazione di Progetti, allegato n. 1 all'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022, la definizione dell'accordo di PSPP è condizionata all'ammissione a finanziamento del progetto presentato.
2. La procedura di valutazione delle istanze presentate e di scelta dei partner privati dovrà essere conclusa entro il termine previsto dal Bando di cui trattasi per la presentazione della domanda di finanziamento.
3. Una volta selezionato il/i partner, si aprirà una fase di negoziazione che consisterà in un percorso di definizione e condivisione di una proposta operativa di partenariato, che dettaglierà gli impegni assunti dalle parti nei ruoli specifici, ivi compresi gli elementi di natura economica. L'accordo di PSPP deve essere formalizzato entro la data di concessione del finanziamento. Si sottolinea che il partner privato non eserciterà alcun diritto esclusivo di sfruttamento economico del bene ma sarà referente dell'Ente Pubblico nel processo di valorizzazione dello stesso a cui concorre.
4. La durata della partnership sarà corrispondente allo sviluppo progettuale, dalla costituzione del partenariato pubblico - privato, fino alla completa realizzazione del progetto secondo la proposta negoziata e attivata mediante la costituzione del partenariato pubblico - privato. Eventuali proposte gestionali per il periodo successivo alla realizzazione del progetto, intrinsecamente legate alla proposta presentata e all'intenzione del partenariato, potranno essere oggetto di valutazione in sede negoziale prima della stipula del partenariato o anche successivamente, in fase attuativa, in funzione dei migliori sviluppi del progetto e delle ricadute dello stesso per le finalità di sviluppo sociale e crescita economica previsti nel programma di finanziamento.
5. L'accordo di partenariato sarà sottoposto ad approvazione dei competenti organi dell'Amministrazione prima della sottoscrizione, che avverrà nelle forme previste dall'ordinamento. In qualunque fase del procedimento l'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per forza maggiore, non potrà concludere l'accordo di partenariato, senza che il Soggetto proponente possa avere titolo alcuno per richiedere rimborsi, ristori o provvidenze di qualsiasi natura e importo.
6. Il presente avviso ha carattere ricognitivo e non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ente a dare seguito alle attività progettuali: nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione e realizzazione delle attività derivante dall'offerta presentata in risposta all'avviso. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Sono ammessi a presentare istanza di manifestazione di interesse, in risposta al presente avviso, i soggetti privati, inclusi gli operatori economici, che hanno e/o intendono svolgere un ruolo primario nella generazione, nel sostegno e nello sviluppo dei processi di innovazione culturale, tecnologica, economica e sociale nel territorio, e gli enti e organismi pubblici.
2. I soggetti privati alla data di presentazione della manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili da parte della Commissione Europea;
- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- requisiti di idoneità professionale:
- iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale;
- requisiti di capacità tecnica e professionale:

I candidati dovranno avere e dimostrare, in base al proprio codice Ateco ed alle proprie comprovate esperienze, competenza in materia di *promozione, valorizzazione e gestione di beni culturali e nel settore dell'informazione e comunicazione.*

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Il “Progetto di valorizzazione” del bene pubblico dovrà essere redatto in conformità all’Allegato 1 “Proposta di progetto”.

2. All’istanza di manifestazione di interesse (ALLEGATO 1) dovranno altresì essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di notorietà e di certificazione, resa ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 D.P.R. 445/200 (ALLEGATO 2);
- Il curriculum del proponente (ALLEGATO 3).

3. Gli operatori economici che desiderano partecipare alla presente procedura devono far pervenire il proprio “Progetto di valorizzazione”, redatto in modo conforme al presente Avviso e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC postacert@pec.comune.campli.te.it entro le ore 12:00 del 27 ottobre 2022.

ART. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. L’amministrazione procederà alla valutazione dei progetti presentati, con piena discrezionalità in relazione alla valutazione dell’affidabilità e alla coerenza di essi con gli obiettivi indicati, sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di importanza:

- a) impatto occupazionale, economico e sociale dell’intervento progettuale;
- b) validità della proposta dal punto di vista culturale, naturalistico e sociale; coerenza con gli obiettivi della misura e corrispondenza con le caratteristiche del territorio;
- c) sostenibilità economico-gestionale del progetto, validità delle scelte organizzative e garanzie per il mantenimento nel tempo dell’iniziativa (minimo 5 anni);
- d) capacità di coinvolgimento del territorio anche in relazione alle caratteristiche della collaborazione prescelta.

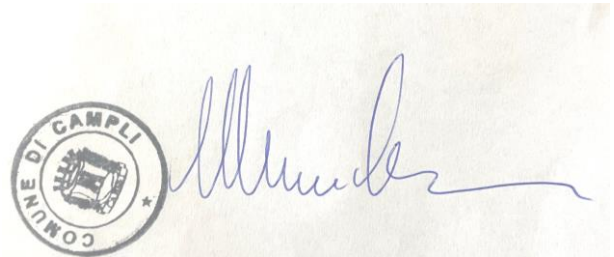
2. Il Comune di Campli, si riserva la facoltà di procedere all’avvio della fase negoziale anche in presenza di una sola proposta valida.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento Generale della Protezione dei Dati Personali - GDPR n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti offerenti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche mediante utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per realizzare le citate finalità. Il Titolare del trattamento è il Comune di Campli; il Responsabile del servizio e delegato al trattamento dei dati è l'Arch. Maurizio Cicconi.

Campli Ottobre 2022

Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio
Arch. Maurizio Cicconi

The image shows a circular official seal of the Comune di Campli on the left, featuring a central emblem and the text 'COMUNE DI CAMPLI' around the perimeter. To the right of the seal is a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'M. Cicconi'.